

COPIA



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 7 del Consiglio comunale

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019, DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017-2019 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E RELATIVI ALLEGATI E DELLA NOTA INTEGRATIVA.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **20:45** nella sala consiliare, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
FRIZZI GIAN LUCA	Sindaco	Presente
BAGOZZI ILARIA	Consigliere	Presente
BELLOTTI VALENTINA	Consigliere	Presente
BERTI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
BONORA STEFANO	Consigliere	Presente
COBBE ANDREA	Consigliere	Presente
MAFFEI CLAUDIO	Consigliere	Assente
MAROCCHI GIULIANO	Consigliere	Presente
MAROCCHI UGO	Consigliere	Presente
PASINI EVELINA	Consigliere	Presente
PATUZZI TIZIANO	Consigliere	Presente
SIGNORETTI CRISTIAN	Consigliere	Presente
STANGA IVO	Consigliere	Presente
STANGA NICOLA	Consigliere	Presente
TOGNONI GIANCARLA	Consigliere	Presente

Assiste il Vice Segretario Comunale **dott.ssa Marilena Boschetti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Gian Luca Frizzi**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019, DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2017-2019 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E RELATIVI ALLEGATI E DELLA NOTA INTEGRATIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio il quale illustra i dati del DUP e del bilancio previsionale 2017-2019, redatti secondo le nuove regole dell'armonizzazione, nonché le proposte di programmazione dell'Amministrazione, e preso atto della discussione intervenuta nei termini riportati a verbale della seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)"*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della citata LP n. 18/2015 secondo cui *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

Ricordato che, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017; alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016,

viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Preso atto che:

- l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...];

- la Legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e, in particolare, all'art. 9 concernente gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'inclusione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

- la Legge di bilancio 2017, approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1 comma 465 prevede per il triennio 2017-2019 l'inclusione, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Vista la deliberazione consiliare n. 21 del 29.6.2016 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Richiamato l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui lo schema di bilancio di previsione ed il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dalla Giunta comunale e presentati al Consiglio secondo i termini previsti dal regolamento comunale di contabilità.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione n. 11 del 28 marzo 2001, successivamente modificato con deliberazione n. 23 del 27.06.2001, esecutive, ed in particolare l'articolo 11 relativo al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Dato atto che con Deliberazione n. 3 del 26.1.2017 la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 completo degli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 nonché la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario.

Accertato che:

▪ il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239, D.Lgs. n. 267/2000 (prot. n. 437 di data 6.2.2017);

▪ il deposito dello schema di bilancio di previsione 2017-2019 comprensivo degli allegati e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota di data 6.2.2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità.

Preso atto della delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29.2.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza

entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti del reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

Preso atto che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2017, le tariffe concernenti il servizio idrico integrato con Deliberazioni della Giunta comunale n. 10 e n. 11 del 21.02.2017.

Tenuto conto che si rende necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con i relativi allegati ai sensi dell'art. 174, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Dato atto che successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019 la Giunta comunale provvederà all'adozione del Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 169, D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile, allegati alla presente deliberazione.

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 e ss.mm. recante le disposizioni provinciali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. (Testo Unico Enti Locali);
- il D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e ss.mm. - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto – Adige;
- il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L - modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L e ss.mm. - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto - Adige;
- il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L - Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione n. 11 del 28 marzo 2001, successivamente modificato con deliberazione n. 23 del 27.06.2001, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 9, contrari 0, astenuti 5, (*Consiglieri Cobbe Andrea, Pasini Evelina, Patuzzi Tiziano, Stanga Nicola, Berti Alessandro, del gruppo “Progetto Tenno”*), su n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione del Comune di Tenno per l'esercizio finanziario 2017-2019 e relativi allegati (Allegato n. 1), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, con funzione autorizzatoria, nelle seguenti risultanze finali:

PARTЕ ENTRATA	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	53.934,00	43.732,54	44.351,54
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	-	-	-
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	834.223,00	834.223,00	834.223,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	692.057,64	687.057,64	687.057,64
TITOLO III - Entrate Extratributarie	453.200,00	453.200,00	453.200,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	1.033.912,84	277.085,00	277.085,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	-	-	-
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00
Avanzo di Amministrazione	-	-	-
Totale Generale parte entrata	5.094.327,48	4.322.298,18	4.322.917,18

PARTЕ SPESA	2017	2018	2019
TITOLO I - Spese correnti	1.931.414,64	1.915.913,18	1.916.232,18
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.114.912,84	362.085,00	362.085,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	4.000,00		
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	17.000,00	17.300,00	17.600,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00
disavanzo di amministrazione	-	-	-
Totale Generale parte spesa	5.094.327,48	4.322.298,18	4.322.917,18

2. di approvare il Documento unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato n. 2);
3. di approvare la Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 3);
4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità e del Fondo pluriennale vincolato, rinviando alle indicazioni fornite nella nota integrativa e negli schemi allegati la definizione dei suddetti istituti;
5. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 6.2. 2017, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239, D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che con Deliberazioni n. 10 e n. 11 del 21.02.2017 la Giunta comunale ha determinato, per l'esercizio 2017, le tariffe concernenti il servizio idrico integrato (Allegato n. 4);
7. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per il triennio 2017-2019 in conformità di quanto stabilito dall'art. 169, D.Lgs. n. 267/2000;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento divenuto esecutivo al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli att. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Con separata votazione espressa per alzata di mano, in conformità all'art. 57, comma 2, dello vigente Regolamento del Consiglio Comunale, e con voti favorevoli 9, contrari 0, astenuti 5, su n. 14. consiglieri presenti e votanti, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gian Luca Frizzi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per 10 giorni consecutivi
dal 02.03.2017 al 12.03.2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

ESECUTIVITA'

- deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta il _____ ai sensi dell'art. 79, comma 3, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
- deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Marilena Boschetti